Scheda tecnica CEM IV/A(V) 42,5 R-SR



Cementeria TAVERNOLA

Descrizione

Il CEM IV/A 42,5 R è un cemento pozzolanico tipo IV con resistenza iniziale elevata in conformità alla norma UNI 197-1. La conformità dei leganti alla norma sulla resistenza ai solfati è indicata dalle sigle:

- "SR": Cemento Resistente ai Solfati secondo la norma UNI EN 197-1
- "a.r.s.": Cemento ad Alta Resistenza ai Solfati secondo la norma UNI 9156

Composizione

Contiene, conformemente alla composizione prescritta dalla norma UNI EN 197-1 (riferita cioè al nucleo del cemento ad esclusione del solfato di calcio e degli additivi), nel 42,5 R il 65% ÷ 89% di clinker, nel 42.5 R-SR il 65% ÷ 79% di clinker, in entrambi i casi la restante parte è costituita da ceneri volanti (V) ed eventuali costituenti secondari minori.

Requisiti di norma

Requisiti chimici*	UNI EN 197-1	UNI EN 197-1 ClasseSR	UNI 9156 Classea.r.s.
Solfati (come SO ₃)	≤ 4,0%	≤ 3,5%	N.R.
Cloruri	≤ 0,10%		N.R.
Pozzolanicità	Esito positivo della prova	Esito positivo della prova a 8gg	N.R.
C ₃ A	N.R.	≤ 9% sul clinker	≤ 6% sul cemento

Requisiti fisici*

Tempo di inizio presa	≥ 60 min
Espansione	≤ 10 mm

Requisiti meccanici*

Resistenze alla compressione	2 giorni	≥ 20,0 MPa
	28 giorni	≥ 42,5 MPa ≤ 62,5 MPa

^{*}valori caratteristici.

Utilizzo

Le alte resistenze meccaniche associate alla resistenza agli attacchi chimici, all'azione delle acque dilavanti e ad un calore d'idratazione contenuto, ne rendono ideale l'utilizzo per:

- opere e strutture in ambiente marittimo e fluviale;
- tutti i lavori in calcestruzzo armato e non, che necessitano di una resistenza finale elevata in presenza di ambienti chimicamente aggressivi
- pavimentazioni industriali
- manufatti (ad esempio tubi e pozzetti
- costruzione di impianti di depurazione
- strade e autostrade
- sottofondi stradali e stabilizzazione di suoli
- parcheggi
- piste a eroportuali
- piscine e vasche di contenimento

Vantaggi

Il contenuto di costituenti a comportamento pozzolanico (cenere volante silicica) tra 11% e 35% conferisce al prodotto una resistenza agli attacchi chimici. In funzione della classificazione, è particolarmente indicato per opere esposte ad ambienti soggetti ad aggressioni da solfati oltre che da solubilizzazione di acque dilavanti, e cloruri.

La resistenza ai solfati è assicurata dalla classificazione "SR" secondo la UNI EN 197-1 e "a.r.s." secondo la UNI 9156.

Confezionamento e stoccaggio

Il periodo di conservazione è riportato sul D.D.T ed eventualmente, ove disponibile, sul sacco.

Prodotto a uso professionale. L'uso del prodotto dovrà essere basato su valutazioni, prove e verifiche proprie dell'applicatore.

Scheda tecnica aggiornata al ottobre 2023